

Carissimi,

visto il contenuto del messaggio che ieri ci ha dato la Regina della Pace e tenuto conto che la prossima lettera ve la spedirò dopo Natale, prendo l'occasione per esprimerVi l'augurio più sincero perchè queste quattro settimane che ci separano dal Natale siano per tutti noi un tempo di specialissima preparazione per accogliere meno indegnamente possibile Gesù che viene.

Così sarà davvero un buono e santo Natale!

Anche questa volta non sono riuscito a completare qualche racconto di viaggio; l'ultimo che ho stampato è stato il 31° per la festa della Croce. Dopo di allora sono tornato a Medjugorje con convogli di aiuto per la Bosnia Erzegovina altre quattro volte: 1-5 ottobre, 14-18 ottobre, 30 ottobre-2 novembre e 19-22 novembre. Quest'ultimo è stato caratterizzato dalle prime difficoltà del periodo invernale: bora, neve, strade ghiacciate e ostruite... Ma non possiamo fermarci perchè i bisogni aumentano, i profughi sono sempre di più e l'inverno rende ancora più lancinante il grido di aiuto che si eleva da questo oceano di sofferenze. È un grido che non ci permette di stare tranquilli nelle nostre case riscaldate e ben fornite quando centinaia di migliaia di bambini, mamme e anziani mancano di tutto. Che almeno non si spenga l'amore!

Purtroppo la lunga durata di questa guerra (meditiamo il messaggio del 25/10!) fa sì che molte persone che prima aiutavano si sono forse stancate e così, mentre aumentano i bisogni, diminuiscono le offerte. Aiutateci a trovare nuovi amici dal cuore sensibile e generoso.

A tutti poi ripeto l'invito: venite con noi; trovate un camion o un furgone e partite con i nostri convogli, così vi renderete meglio conto della situazione e diventerete apostoli più efficaci e credibili di questi piccoli gesti di carità.

La beata Vergine Maria, Regina della pace, ci dona ancora il suo Gesù: se impariamo a riconoscerLo e a servirLo nei poveri e nei disperati, Egli verrà in noi a Natale e soprattutto ci riconoscerà e ci premierà quando ci presenteremo davanti a Lui al termine della nostra vita.

In unione di carità e di preghiera.



Pescate, 26 novembre 1993

(Per eventuali offerte rivolgersi a Vittoria)